



LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”

piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine - Tel. 0432 – 504577

Codice fiscale: 80023240304

e-mail: udpc010005@istruzione.it - Indirizzo Internet: www.stelliniudine.gov.it - PEC: udpc010005@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE – A.S. 2022/23

Classe: **III** Sezione: **D** – **Indirizzo Archimede**

Coordinatore: prof.ssa MONICA DE NARDI

Verbalizzante: prof.ssa CINZIA RITA INGALLINA

Tutor Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento: prof.ssa ROBERTA COSTANTINI

Coordinatore Educazione Civica: prof.ssa CINZIA RITA INGALLINA

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	prof.ssa ANTONIETTA PAPARO
LINGUA E CULTURA LATINA	prof.ssa MONICA DE NARDI
LINGUA E CULTURA GRECA	prof.ssa MONICA DE NARDI
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	prof.ssa SILVANA FOTI
DIRITTO ED ECONOMIA	prof.ssa CINZIA RITA INGALLINA
STORIA	prof.ssa MARIA PATTI
FILOSOFIA	prof.ssa MARIA PATTI
MATEMATICA	prof. MARCO RUSSO
FISICA	prof. MARCO RUSSO
SCIENZE NATURALI	prof.ssa MONICA DE MONTE
STORIA DELL'ARTE	prof.ssa ROBERTA COSTANTINI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	prof. CLAUDIO BARDINI
RELIGIONE CATTOLICA	prof.ssa GIULIA D'ORLANDO

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

GLADYS FABBRO (madre di Elisabetta Gigante)

ROSSELLA ROSIN (madre di Leonardo Sonogo)

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

AGATA FRANCHI
IRIS RUKA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- n. totale allievi: 18
n. maschi: 7
n. femmine: 11
n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0
n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0
n. studenti provenienti da altre scuole: 0

§ 1. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010)

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali,

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

*** Integrazione al PECUP dello studente del Liceo Classico a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferita all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica -**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

§ 2. Situazione in ingresso

Fasce di livello sulla base della media finale a.s. 2021/22	N° alunni divisi per fasce di livello
Alta (media superiore a 8)	16 alunni (dei quali 3 con media superiore a 9)
Intermedia (media fra 7 e 8)	2 alunni

La classe nel suo complesso dimostra interesse autentico per tutte le discipline, evidente dall'attenzione in classe, sostanziata da vivace partecipazione alle lezioni, con interventi sia per fornire osservazioni pertinenti, sia per chiedere chiarimenti o approfondimenti specifici. La motivazione all'apprendimento spinge gli allievi a impegnarsi in modo quasi sempre adeguato anche nell'attività di studio domestico, che è svolto sostanzialmente da tutti con serietà e cura; in taluni casi si osserva disponibilità all'approfondimento personale. I risultati delle prove scritte o orali effettuate nelle varie discipline sono generalmente positivi; qualche insufficienza si rileva in particolare negli scritti di italiano, di latino e soprattutto di greco.

§ 3. Competenze e abilità da sviluppare nel corso dell'anno

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe evidenzia la necessità che il raggiungimento di esse si articoli sui due anni del secondo biennio e si completi con le attività del quinto anno; pertanto in ogni anno si opererà su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti comprese nel sito della scuola, a cui si rimanda.

Si precisano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline.

COMPETENZE	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. <input type="checkbox"/> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. <input type="checkbox"/> Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. <input type="checkbox"/> Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. <input type="checkbox"/> Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. <input type="checkbox"/> Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipa attivamente alle attività di insegnamento-apprendimento, portando contributi personali ed originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo; organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica; comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni); comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo; comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare

costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste;
 comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spazio-temporali;
 comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari;
 conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili;
 in un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica
 comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione;
 comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

§ 4. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio di Classe approva l'adesione alle attività di seguito elencate:

- Attività PCTO approvate dal Collegio dei docenti*.
- Proiezione del film *Dante* di Pupi Avati (15 ottobre 2022).
- Conferenza del prof. Andrea Rodighiero *Odisseo e Telemaco. Un incontro*, che si terrà nell'Aula Magna del Liceo venerdì 2 dicembre 2022, organizzata in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici UniUd.
- Conferenza del prof. Daniele Morandi Bonacossi sugli scavi dell'Università degli Studi di Udine in Medio Oriente e sulla tutela del patrimonio archeologico.
- Corsi di lingua in preparazione alle certificazioni linguistiche*.
- Olimpiadi delle varie discipline*.
- Squadra di matematica*.
- Giornate del FAI di Primavera*.
- Campionati sportivi studenteschi e tornei interni all'Istituto*.
- Coro e orchestra del Liceo*.
- **Calendario civile (Educazione civica):** nel secondo periodo, in occasione della proclamazione di Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della Cultura 2025, trekking nella città di Gorizia alla scoperta dei luoghi che hanno segnato la storia del confine tra Italia e Slovenia. Tema di approfondimento: "Gorizia e il Novecento - la frontiera scomparsa. Da un confine all'altro seguendo la travagliata storia della città nel XX secolo". (Accompagnatrice prof.ssa Maria Patti, in abbinamento con la classe 3B).
- "Insieme", mostra a Casa Cavazzini (accompagnatrice prof.ssa Giulia D'Orlando).
- Notte Nazionale del Liceo classico*.
- Viaggio di istruzione a Bologna/Bobbio (accompagnatrice prof.ssa Costantini, supplente prof. Russo).
- Conferenza *Ti voglio donare*, 21 novembre 2022, dott. R. Peressutti, Coordinatore Centro Regionale Trapianti FVG (Educazione civica).
- Conferenza delle Camere civili per la Giornata Europea della Giustizia Civile, mercoledì 26 ottobre, presso il Palazzo di Giustizia di Udine (Educazione civica).

* Attività scelte dai singoli studenti, non necessariamente rivolte all'intera classe.

Il CdC si riserva di aderire a eventuali future iniziative coerenti con la programmazione didattico- disciplinare.

§ 5. Corso di Educazione civica

Classe 3D – Coordinatrice di Educazione civica: prof.ssa Cinzia Rita Ingallina			
Docente	Disciplina	Attività di Educazione civica	n. ore complessive
A. Paparo	Italiano	La nascita dell'Europa nel Medioevo: l'origine delle lingue europee. L'idea d'Italia come comunità culturale e politica.	3 (1+ 2)
M. De Nardi	Latino e Greco	Terenzio: un intellettuale africano cittadino romano “per cultura”. Il diritto alla cittadinanza italiana: <i>ius culturae</i> , <i>ius scholae</i> , <i>ius soli</i> .	4 (II periodo)
S. Foti	Inglese	Magna Carta and UDHR A Forerunner of Democracy Sustainable Tourism	4 (1+3)
C.R.Ingallina	Diritto ed Economia	Il quotidiano in classe. In merito alla cittadinanza europea: il Manifesto di Ventotene (esperto esterno AICCRE). Giornata europea della Giustizia Civile.	1+1 1
M. Patti	Storia e Filosofia	Le radici dell'Europa nel Medioevo. Attualizzazione: le basi della cittadinanza europea. Calendario civile (giornate istituzionali).	4
M. Russo	Matematica e Fisica	Matematica per il cittadino consapevole: indicatori macroeconomici	2 (I periodo)
M. De Monte	Scienze naturali	Alimentazione sostenibile. Biotecnologie e loro applicazioni.	4 ore con valutazione (secondo periodo)
R. Costantini	Storia dell'arte	La tutela del patrimonio archeologico.	3 (I e II periodo)
C. Bardini	Scienze motorie	Progetto “Pause di salute”.	6 ore (I periodo) con valutazione
G.D'Orlando	Religione	Esclusione sociale: “La grave marginalità” (dott. Alberto Barone); Il volontariato in Caritas (dott.ssa Fausta Gerin).	3 (I periodo)
TOTALE ORE PREVISTE			36

§ 6. Strategie didattiche

Il CdC ricorre a strategie didattiche diversificate, scelte di volta in volta in base ai contenuti oggetto di insegnamento-apprendimento e ai tempi e agli strumenti a disposizione.

Il ricorso alla lezione frontale è finalizzato alla trasmissione in modo rapido di informazioni, concetti e procedure e perciò costituisce un momento imprescindibile anche al fine di:

- potenziare la capacità di ascolto attento;
- sviluppare l'abilità del prendere appunti;
- facilitare l'acquisizione del lessico proprio di ciascuna disciplina;
- fornire esempi e modelli di comunicazione corretti.

Per rendere efficace e significativo il processo di insegnamento-apprendimento di cui lo studente è protagonista risulta altresì indispensabile l'utilizzo di strategie didattiche che permettano al discente di monitorare il proprio apprendimento attraverso gli opportuni *feedback*. Si prevede dunque il ricorso a:

- esercitazioni, svolte in modo autonomo e/o guidato (*tutoring*), singolarmente, a piccoli gruppi o in modo collettivo;
- attività di laboratorio, all'interno delle quali, tramite l'apporto dei singoli, si possa pervenire ad un risultato comune (esperimenti in laboratorio, "laboratorio di traduzione", dibattiti e discussioni su temi particolari, correzione ragionata dei compiti svolti a casa, lezione partecipata);
- attività di *peer education*, durante le quali gli studenti più esperti guidino i compagni nell'esecuzione di compiti o nella risoluzione di problemi.

Il CdC è inoltre consapevole dell'efficacia degli strumenti multimediali e vi ricorre tutte le volte che essi risultino funzionali al contesto di apprendimento.

§ 7. Modalità e tempi delle prove disciplinari

In linea con quanto stabilito a livello d'Istituto, il CdC programma le prove disciplinari in modo tale che:

- vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
- si eviti un'eccessiva concentrazione delle verifiche nell'arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nella sezione "Agenda" del Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che per la data prescelta non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta.

Per quanto riguarda il numero e la tipologia delle prove si rimanda ai documenti dei Dipartimenti disciplinari.

§ 8. Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- la riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze;
- la partecipazione agli sportelli didattici delle varie discipline attivati all'interno dell'Istituto.

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (Corsi di lingua straniera finalizzati al conseguimento della certificazione europea, Coro e orchestra, Teatro, Giornalino studentesco, Squadra di matematica, partecipazione a tornei sportivi, etc...);
- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti in modo autonomo e/o sotto la guida del docente;
- la partecipazione a gare e concorsi.

§ 9. Modalità di realizzazione della didattica orientante:

a. orientamento formativo in entrata/in uscita

Il Consiglio di Classe aderisce alle proposte della figura strumentale specificamente attivata per questo settore.

Nella consueta attività didattica si compiranno le seguenti azioni, utili anche per l'orientamento formativo:

- stimolare la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
- stimolare la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
- stimolare la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
- indirizzare lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto (se attivato);
- accompagnare e supportare, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

b. orientamento informativo in entrata/in uscita

Il Consiglio di Classe aderisce alle proposte della figura strumentale specificamente attivata per questo settore.

In particolare, per il corrente anno scolastico, è prevista la selezione e diffusione (tramite circolari e segnalazioni sul sito *web* dell'Istituto) del materiale informativo inviato dai diversi Enti: Atenei, Regione FVG, Scuole Superiori...

§ 10. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del CdC si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito *web* dell'Istituto a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del CdC, ma anche con il Coordinatore di classe che, se necessario, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso agli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali);
- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe.

§ 11. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (cfr. PTOF)

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il CdC individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
- il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
- la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Per il prospetto di corrispondenza tra il voto di condotta e i descrittori del comportamento v. l'apposita sezione del PTOF.

Udine, 28 novembre 2022